



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs - N. 2 - MAI 1994 - 10^{ème} année - Nouvelle série - Expédition abonnement groupe postal 3° (70%)

ECCOCI DI NUOVO

di Ennio PASTORET

Finalmente, riecco il Réveil. La nostra è stata un'assenza prolungata dipesa da molti fatti che non staremo ad elencare. Certo è che ci si rende conto in assenza delle cose di quanto esse siano necessarie. Abbiamo così sentito spesso il bisogno di fornire informazioni, anche urgenti, ai nostri lettori rimanendone purtroppo impediti per un lungo periodo.

Adesso, però, siamo di nuovo in campo, tanto per usare un'espressione di grande attualità.

In questo numero i lettori troveranno alcune cose superate poiché la preparazione del giornale è avvenuta in date diverse. Esso è stato sospeso e ripreso in più momenti. Ce ne scusiamo e ce ne dispiaciamo. D'altronde la continuità delle comunicazioni che dobbiamo fornire esige che si rinprendano cose un po' vecchiotte. Ma rientreremo al più presto nella normalità.

Siamo i primi a rammaricarci nel non poter affrontare, già in questo numero, alcune questioni che ci stanno a cuore. Se pure non abbiamo preteso, in passato, di condizionare i nostri lettori, sappiamo che molte delle cose che abbiamo dette sono state apprezzate, anche se non necessariamente condivise, da molte persone. Ringraziamo coloro che ci hanno rivolto attestazioni di simpatia. Esse non possono che incoraggiarci per il futuro. Un futuro nel quale continueremo ad esporre il nostro punto di vista sugli argomenti più disparati, ed in modo particolare su ciò che più da vicino ci riguarda: il SAVT e la sua presenza in questo Pays d'Aoste al quale ci sentiamo così profondamente legati.

Certo, ci saranno i grandi eventi del mondo, della politica italiana ed internazionale che dovranno essere analizzati e commentati. Faremo questo sempre con la consa-

pevolezza di dover interpretare i grandi avvenimenti per i riflessi che essi hanno su questa piccola realtà valdostana che tanto ci avvince.

Nonostante siano molti, e autorevoli, coloro che sostengono che occuparsi dei fatti locali rischia di farci precipitare nel provincialismo, nella chiusura culturale, nell'autarchia delle idee non ci discosteremo dalle nostre abitudini. Siamo infatti convinti che lo stare al passo con l'evoluzione del mondo sia, innanzitutto, una questione di sensibilità e di intelligenza. E sotto questo aspetto riteniamo che il popolo valdostano dimostri una invidiabile vitalità. Abbiamo più volte visto che esistono, nella nostra realtà, profondi interessi per quanto avviene nel mondo intero anche se poi ritorniamo sempre, come dei perenni migratori, ai nostri luoghi preferiti che stanno qui, tra queste montagne scolpite dal tempo.

E' questa una malattia che prende la gente che vive qui, sia che vi sia nata, sia che vi sia giunta in seguito. Si criticano, e non sempre si apprezzano, questi luoghi in cui viviamo, salvo poi, una volta che ne siamo lontani, soffrire una mancanza che esprimiamo con le parole e con il rimpianto.

In questo non siamo diversi da altri popoli che vivono la propria terra come la propria, unica, casa. La casa delle speranze, delle idee, delle critiche e delle insoddisfazioni. Il luogo insomma ove ci sbramiamo per passioni forse insensate dove ci sentiamo però avvolti da quella strana melanconia che chi non vive la Valle d'Aosta ha difficoltà ad immaginare e comprendere. Chissà, forse è per questo che qui esiste un'organizzazione come il SAVT, e, grazie ad Esso, un giornale come il Réveil, dalle cui pagine abbiamo la libertà di dire queste cose.

Diversi motivi ci hanno tenuti lontani dai lettori. La ragione principale riguarda i problemi relativi alle dichiarazioni dei redditi 1994. Chi frequenta il SAVT in questo periodo sa quante e quali energie vengano assorbite da quest'incombenza. Ciò comporta inequivocabilmente dei ritardi anche nella pubblicazione del giornale. Di questo ci scusiamo con tutti Voi che ci leggete.

DEPLACEMENT DU SIEGE SAVT A CHATILLON

Le siège du SAVT de Châtillon est déplacé, dès le 31 du mois de mars au N. 13 de rue MENA-BREAZ.

Il sera ouvert au public le lundi et le jeudi matin de 9 h. à 12 h.

DICHIARAZIONE ICI PER L'ANNO 1993

di Ennio PASTORET

Nel corso del mese di giugno del 1994 i possessori di beni immobili dovranno presentare la dichiarazione ICI ai competenti Uffici Tributi dei Comuni nei quali sono siti gli immobili.

Sempre nel corso del mese di giugno dovranno essere pagati gli acconti ICI relativi ai beni immobili soggetti all'imposta.

E' necessario tenere ben presente che si tratta di due momenti ben distinti comprendenti:

1 - la fase dichiarativa

2 - la fase del pagamento dell'imposta.

Forniamo, qui di seguito, alcuni chiarimenti relativi alla presentazione della dichiarazione ed al pagamento dell'imposta.

LA DICHIARAZIONE: DOVE, COME E A CHI VA PRESENTATA.

Quest'anno la dichiarazione ICI non va allegata, come lo scorso anno, alla dichiarazione dei redditi (Mod. 730 - Mod 740). Essa va presentata, separatamente, al soggetto destinatario della dichiarazione che è il Comune nel quale è situato l'immobile. Pertanto il contribuente che possiede più immobili, situati in diversi comuni, dovrà presentare ad ognuno di essi la dichiarazione riguardante esclusivamente i fabbricati e/o i terreni situati in quel dato Comune.

esempio: se un contribuente possiede un fabbricato sito nel comune di Aosta, un altro immobile nel comune di Imperia ed un terzo immobile ubicato a Courmayeur dovrà presentare tre dichiarazioni distinte a ciascun Comune relative all'immobile sito nel Comune stesso.

La dichiarazione di quest'anno non va presentata da tutti i possessori di immobili, ma solo da quelli che non hanno subito variazioni del proprio patrimonio immobiliare rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente.

Ciò significa che sono tenuti tassativamente a presentare la dichiarazione ICI:

- i contribuenti che hanno acquisito (o venduto) degli immobili nel corso dell'anno,
- coloro che hanno visto variata la loro quota (e/o il periodo) di possesso nel corso del 1993,
- coloro che hanno terminato la costruzione di un immobile nell'anno, hanno costituito (o estinto) reali diritti di usufrutto, uso e abitazione sugli immobili in possesso, soggetti ad ICI,
- i contribuenti che hanno ottenuto l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con patto di futura vendita e riscatto,
- coloro che possiedono immobili che nel 1993 hanno subito variazioni comportanti un diverso ammontare dell'ICI (es. abitazione non più utilizzata come principale, variazione di rendite catastali in seguito ad accorpamenti o a suddivisioni ulteriori dell'immobile, ecc.).

Non devono essere invece dichiarati:

- gli immobili che nel 1993 non hanno cambiato proprietario e non hanno subito variazioni nelle quote di possesso e di destinazione,
- gli immobili rimasti esenti dall'ICI nel 1993, anche se hanno subito passaggi di proprietà,
- gli immobili che hanno subito variazioni o rettifiche delle rendite catastali comprese quelle riguardanti i comuni ricorrenti che hanno visto modificate le rendite catastali per effetto dei ricorsi a suo tempo presentati,
- gli immobili acquisiti nel corso del 1994 che dovranno essere dichiarati invece nel 1995.

COME DEVE COMPORTARSI IL DICHIARANTE

Il dichiarante deve indicare la rendita catastale (effettiva o presunta) degli immobili e/o il valore venale degli eventuali terreni edificabili.

ATTENZIONE: non vanno riportate, nella dichiarazione, le nuove rendite riportate sul Mod. 730/94 o

Mod. 740/94 poiché tali rendite si applicano, ai fini ICI, solo a partire dal 1° gennaio 1994 e la dichiarazione che si presenta a giugno 1994 riguarda il periodo contributivo 1993).

Il dichiarante deve inoltre effettuare la dichiarazione in relazione alla propria quota di possesso. Per quanto riguarda la denuncia è possibile effettuare una unica dichiarazione (congiunta), presentata da uno qualsiasi dei comproprietari che indicherà, nell'apposito spazio, i dati relativi agli altri comproprietari. In tal caso gli altri copossessori non sono tenuti a presentare la dichiarazione.

Nel caso di un contribuente che abbia acquisito nuovi immobili, nel 1993, egli è tenuto a dichiararli senza peraltro ridichiarare gli immobili denunciati nell'anno precedente, salvo, beninteso, il caso in cui questi abbiano subito le variazioni precedentemente indicate.

COME E QUANDO PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

La dichiarazione va firmata dal contribuente. In caso di dichiarazione congiunta essa va controfirmata anche dagli altri comproprietari.

In seguito la dichiarazione va inviata, a mezzo raccomandata, in busta bianca, all'ufficio tributi del Comune nel quale è sito l'immobile (o gli immobili). Sulla busta deve essere riportata la seguente scritta: DICHIARAZIONE ICI 1993. La busta può anche essere consegnata a mano al Comune.

Il termine ultimo per la presentazione è il 30 giugno 1994.

ICI 1993 IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA

Il pagamento dell'imposta ICI è differenziato dalla dichiarazione. Abbiamo già ricordato come il momento dichiarativo e quello contributivo siano disgiunti e procedano con modalità diverse, anche se i tempi di scadenza rimangono gli stessi.

COME EFFETTUARE IL PAGAMENTO DELL'ICI

I contribuenti, proprietari di beni immobili soggetti all'imposta ICI, debbono provvedere al pagamento della stessa entro il 30 giugno per quanto riguarda la prima rata e dal 1° al 20 dicembre per la seconda rata. L'importo della prima rata deve essere pari al 90% dell'imposta dovuta per i primi 6 mesi dell'anno. La seconda rata comprenderà il residuo del 1° semestre e la quota intera del 2° semestre.

N.B. Si ricorda che nel caso di immobili situati in comuni diversi è necessario effettuare distinti versamenti anche se il concessionario del versamento è lo stesso. A differenza della dichiarazione ICI, che poteva essere

SEGUE A PAGINA 4

ATTENZIONE

AVVISO PER I PENSIONATI

Vedere a pagina 2 le modalità di partecipazione alla gita del 25 giugno nella Valle del Lys.

SOMMAIRE - SOMMARIO

Pagina 2	Rivalutazione prestazioni INAIL Gita SAVT-RETRAITES
Pagina 3	Contrattazione operai forestali Previdenze studenti universitari
Pagina 4	ICI informazioni per dichiarazione e pagamenti Orari sedi SAVT dichiarazione ICI

PATRONATO - PATRONATO - PATRONATO - PATRONATO

PUBBLICHIAMO IN QUESTA PAGINA LE TABELLE RELATIVE ALLA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ECONOMICHE INAIL IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 1994 AL 31 DICEMBRE 1994

RIVALUTAZIONE PRESTAZIONI ECONOMICHE INAIL DAL 01/01/94 AL 31/12/94							
PER CEN TUA LE	REN- DITA X 1000 LIRE DI RETR IBUZI ONE	INDUSTRIA				AGRICOLTURA RETRIBUZIONE CONVENZ.	
		MINIMALE 17,596,950		MASSIMALE 32,680,050		26,561,752	
		RENDITA MENSILE	QUOTA 5 %	RENDITA MENSILE	QUOTA 5 %	RENDITA MENSILE	QUOTA 5 %
11	55	80,652	4,032	149,783	7,489	121,741	6,087
12	60	87,984	4,399	163,400	8,170	132,808	6,640
13	66	96,783	4,839	179,740	8,987	146,089	7,304
14	71	104,115	5,205	193,356	9,667	157,157	7,857
15	76	111,447	5,572	206,973	10,348	168,224	8,411
16	82	120,245	6,012	223,313	11,165	181,505	9,075
17	87	127,577	6,378	236,930	11,846	192,572	9,628
18	93	136,376	6,818	253,270	12,663	205,853	10,292
19	98	143,708	7,185	266,887	13,344	216,920	10,846
20	104	152,506	7,625	283,227	14,161	230,201	11,510
21	109	159,838	7,991	296,843	14,842	241,269	12,063
22	115	168,637	8,431	313,183	15,659	254,550	12,727
23	121	177,435	8,871	329,523	16,476	267,830	13,391
24	126	184,767	9,238	343,140	17,157	278,898	13,944
25	132	193,566	9,678	359,480	17,974	292,179	14,608
26	138	202,364	10,118	375,820	18,791	305,460	15,273
27	144	211,163	10,558	392,160	19,608	318,741	15,937
28	150	219,961	10,998	408,500	20,425	332,021	16,601
29	155	227,293	11,364	422,117	21,105	343,089	17,154
30	162	237,558	11,877	441,180	22,059	358,583	17,929
31	169	247,823	12,391	460,244	23,012	374,078	18,703
32	176	258,088	12,904	479,307	23,965	389,572	19,478
33	183	268,353	13,417	498,370	24,918	405,066	20,253
34	190	278,618	13,930	517,434	25,871	420,561	21,028
35	198	290,349	14,517	539,220	26,961	438,268	21,913
36	205	300,614	15,030	558,284	27,914	453,763	22,688
37	213	312,345	15,617	580,070	29,003	471,471	23,573
38	220	322,610	16,130	599,134	29,956	486,965	24,348
39	230	337,274	16,863	626,367	31,318	509,100	25,455
40	240	351,939	17,596	653,601	32,680	531,235	26,561
41	250	366,603	18,330	680,834	34,041	553,369	27,668
42	260	381,267	19,063	708,067	35,403	575,504	28,775
43	271	397,397	19,869	738,024	36,901	599,852	29,992
44	282	413,528	20,676	767,981	38,399	624,201	31,210
45	292	428,192	21,409	795,214	39,760	646,335	32,314
46	304	445,789	22,289	827,894	41,394	672,897	33,644
47	315	461,919	23,095	857,851	42,892	697,245	34,862
48	326	478,050	23,902	887,808	44,390	721,594	36,079
49	338	495,647	24,782	920,488	46,024	748,156	37,407
50	350	513,244	25,662	953,168	47,658	774,717	38,735
51	367	538,173	26,908	999,464	49,973	812,346	40,617
52	385	564,568	28,228	1,048,484	52,424	852,189	42,609
53	403	590,964	29,548	1,097,505	54,875	892,032	44,601
54	421	617,359	30,867	1,146,525	57,326	931,874	46,593

RIVALUTAZIONE PRESTAZIONI ECONOMICHE INAIL DAL 01/01/94 AL 31/12/94							
PER CEN TUA LE	REN- DITA X 1000 LIRE DI RETR IBUZI ONE	INDUSTRIA				AGRICOLTURA RETRIBUZIONE CONVENZ.	
		MINIMALE 17,596,950		MASSIMALE 32,680,050		26,561,752	
		RENDITA MENSILE	QUOTA 5 %	RENDITA MENSILE	QUOTA 5 %	RENDITA MENSILE	QUOTA 5 %
55	440	645,221	32,261	1,198,268	59,913	973,930	48,696
56	459	673,083	33,654	1,250,011	62,500	1,015,987	50,799
57	479	702,411	35,120	1,304,478	65,223	1,060,256	53,012
58	499	731,739	36,586	1,358,945	67,947	1,104,526	55,226
59	519	761,068	38,053	1,413,412	70,670	1,148,795	57,439
60	540	791,862	39,593	1,470,602	73,530	1,195,278	59,763
61	561	822,657	41,132	1,527,792	76,389	1,241,761	62,088
62	583	854,918	42,745	1,587,705	79,385	1,290,458	64,522
63	605	887,179	44,358	1,647,619	82,380	1,339,154	66,957
64	627	919,440	45,972	1,707,532	85,376	1,387,851	69,392
65	650	953,168	47,658	1,770,169	88,508	1,438,761	71,938
66	660	967,832	48,391	1,797,402	89,870	1,460,896	73,044
67	670	982,496	49,124	1,824,636	91,231	1,483,031	74,151
68	680	997,160	49,858	1,851,869	92,593	1,505,165	75,258
69	690	1,011,824	50,591	1,879,102	93,955	1,527,300	76,365
70	700	1,026,488	51,324	1,906,336	95,316	1,549,435	77,471
71	710	1,041,152	52,057	1,933,569	96,678	1,571,570	78,578
72	720	1,055,817	52,790	1,960,803	98,040	1,593,705	79,685
73	730	1,070,481	53,524	1,988,036	99,401	1,615,839	80,791
74	740	1,085,145	54,257	2,015,269	100,763	1,637,974	81,898
75	750	1,099,809	54,990	2,042,503	102,125	1,660,109	83,005
76	760	1,114,473	55,723	2,069,736	103,486	1,682,244	84,112
77	770	1,129,137	56,456	2,096,969	104,848	1,704,379	85,218
78	780	1,143,801	57,190	2,124,203	106,210	1,726,513	86,325
79	790	1,158,465	57,923	2,151,436	107,571	1,748,648	87,432
80	800	1,173,130	58,656	2,178,670	108,933	1,770,783	88,539
81	810	1,187,794	59,389	2,205,903	110,295	1,792,913	89,645
82	820	1,202,458	60,122	2,233,136	111,656	1,815,053	90,752
83	830	1,217,122	60,856	2,260,370	113,018	1,837,187	91,859
84	840	1,231,786	61,589	2,287,603	114,380	1,859,322	92,966
85	850	1,246,450	62,322	2,314,836	115,741	1,881,457	94,072
86	860	1,261,114	63,055	2,342,070	117,103	1,903,592	95,179
87	870	1,275,778	63,788	2,369,303	118,465	1,925,727	96,286
88	880	1,290,443	64,522	2,396,537	119,826	1,947,861	97,393
89	890	1,305,107	65,255	2,423,770	121,188	1,969,996	98,499
90	900	1,319,771	65,988	2,451,003	122,550	1,992,131	99,606
91	910	1,334,435	66,721	2,478,237	123,911	2,014,266	100,713
92	920	1,349,099	67,454	2,505,470	125,273	2,036,400	101,820
93	930	1,363,763	68,188	2,532,703	126,635	2,058,535	102,926
94	940	1,378,427	68,921	2,559,937	127,996	2,080,670	104,033
95	950	1,393,091	69,654	2,587,170	129,358	2,102,805	105,140
96	960	1,407,756	70,387	2,614,404	130,720	2,124,940	106,247
97	970	1,422,420	71,121	2,641,637	132,081	2,147,074	107,353
98	980	1,437,084	71,854	2,668,870	133,443	2,169,209	108,460
99	990	1,451,748	72,587	2,696,104	134,805	2,191,344	109,567
100	1000	1,466,412	73,320	2,723,337	136,166	2,213,479	110,673

SAVT RETRAITES GITA DI UN GIORNO NELLA VALLE DEL LYS a cura di M.S. GAL

Dopo un periodo di forzosa inattività dovuta, in buona parte, all'impegno profuso nelle dichiarazioni dei redditi (Mod. 730/94-Mod. 740/94) il SAVT-RETRAITES riprende ad organizzare le consuete attività escursionistiche. E già stato messo a punto un programma di massima che verrà illustrato nel prossimo numero del Reveil.

Il calendario si apre con la gita programmata il 25 giugno nella Valle del Lys. In questa pagina forniamo già il programma e le modalità di partecipazione.

L'escursione nella valle del Lys si svolgerà con il seguente programma:

ore 7.30 - Ritrovo e partenza presso la sede del SAVT di Aosta con pulmann Gran Turismo della società VITA.

Fermate lungo il percorso, fino a Pont-Saint-Martin per la raccolta dei gitanti della Bassa Valle.

ore 9.00 - Sosta ad Issime, visita alla chiesa.

ore 10.30 - Visita al parco ed al castello Regina Margherita di Gressoney-Saint-Jean.

ore 13.00 - Pranzo a Gressoney-Saint-Jean.

ore 15.30 - Visita a Gressoney-La-Trinité.

ore 17.30 - Visita a Villa Peccoz, sede del municipio di Gressoney-Saint-Jean.

Il rientro è previsto in serata.

Tutti coloro che desiderano partecipare alla gita sono pregati di prenotarsi, obbligatoriamente, entro e non oltre il 20 giugno 1994 presso le sedi SAVT di Aosta, Châtillon, Verrès, Pont-Saint-Martin, Morgex. Per informazioni più dettagliate rivolgersi ai responsabili organizzativi nelle persone di Mario Stellio Gal e Rinaldo Zublena.

All'atto della prenotazione è gradito il versamento anticipato della quota partecipativa di L. 50.000, comprensiva del pranzo e dell'ingresso al castello.

RICORDIAMO CHE, PER LA MIGLIORE RIUSCITA DELLA GITA, E ASSOLUTAMENTE NECESSARIO PRENOTARSI NEI TEMPI PREVISTI. LE PRENOTAZIONI, PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE, POSSONO ESSERE EFFETTUATE ANCHE TELEFONICAMENTE. IN TAL CASO E NECESSARIO RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI SIGNORI GAL (0165:235383) O ZUBLENA (0125:929427).

Le Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du S.A.V.T. sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs du Val d'Aoste et l'amélioration des conditions de vie et de travail;
- la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral. Afin d'atteindre ses objectifs, le S.A.V.T. par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser;
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
- la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes du Val d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
- la parité entre les droits des hommes et des femmes;
- la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique au Val d'Aoste;
- l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune

LE REVEIL SOCIAL MENSUEL Organe de presse du SAVT

Rédaction

S.A.V.T. - 2, Pl. Manzetti

Tél. 0165

238384 / 238394 / 235383

Aut. Tribunal d'Aoste n. 15 du 9/12/1982

Imprimerie

"ARTI GRAFICHE DUC"

73, Av. Btg. d'Aoste - 11100 Aoste

Tél. 0165/236888 Fax 236713

Directeur responsable

David MORTARA

Rédacteur

Ennio PASTORET

SAVT AGRICOLI: IL VIA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEGLI OPERAI E DEGLI IMPIEGATI FORESTALI

di Dimitri DEME

L' 11 Febbraio 1994, presso la sede SAVT di Aosta, si è riunito, per la prima volta dopo l'XI° Congresso Confederale del SAVT, il Direttivo del SAVT/AGRICOLI.

All'ordine del giorno, vi era l'elezione del Segretario di categoria, l'analisi del Piano Occupazionale 1994 e l'approvazione della Piattaforma rivendicativa del Contratto Integrativo regionale di Lavoro degli impiegati ed operai forestali.

All'umanità, è stato eletto in qualità di Segretario di categoria il Sig. DAYNE' TEO, a cui la Segreteria Confederale del SAVT porge auguri di buon lavoro.

Nel corso della riunione, particolare attenzione è stata rivolta nei confronti del Piano Occupazionale 1994, presentato dall'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali alle OO.SS. di categoria il 31 gennaio u.s.

Il Piano, che prevede per l'anno in corso un'occupazione pressoché invariata rispetto a quella del 1993, si basa su una disponibilità economica complessiva di diciotto miliardi. Tale stanziamento garantisce ai circa 220 lavoratori del Servizio Sistemazioni Idrauliche e Difesa del Suolo un minimo di 151 giornate lavorative pro-capite. Il Servizio Forestazione e Risorse Naturali occuperà 844 lavoratori per un periodo compreso tra le 100 e le 220 giornate lavorative

pro-capite. I lavori, nella loro stragrande maggioranza, inizieranno a fine marzo e si protrarranno sino alla prima quindicina del mese di novembre.

Da segnalare che nel Servizio Forestazione sono compresi anche gli addetti dei Servizi: F.R.I.O., Verde Pubblico, Giardini Alpini, Valle d'Aosta Pulita, Piani Economici e Vivaio. Per quel che riguarda il nuovo Contratto Integrativo regionale di Lavoro (C.I.R.L.), il Direttivo ha messo a fuoco tutte le problematiche del settore forestale, ribadendo con fermezza che un'azione sindacale unitaria e un confronto aperto e diretto con l'Amministrazione regionale sono elementi insostituibili per ottenere un buon risultato contrattuale.

Su precise indicazioni della Segreteria Unitaria di categoria, il Direttivo ha dato parere favorevole alla Piattaforma rivendicativa del C.I.R.L., poi presentata il 7 marzo al Direttivo Unitario di categoria e l'11 marzo all'assemblea degli impiegati forestali, a cui è stata data, in entrambi le occasioni, parere positivo.

In relazione a questo, il Direttivo del SAVT/AGRICOLI auspica che l'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali recepisca le necessità occupazionali, professionali ed organizzative dei lavoratori contenute nella stessa.

STUDENTI UNIVERSITARI VALDOSTANI Informazioni utili per richiesta di previdenze e contributi

a cura di Mirko Volpi

In seguito alle richieste pervenute a più riprese riguardo alle previdenze erogate dall'Amministrazione Regionale a favore degli studenti universitari valdostani abbiamo ritenuto utile pubblicare su questo numero del Reveil questa scheda riassuntiva

PROVVIDENZA	REQUISITI	IMPORTO	SCAD.	REFERENZE
Assegno di studio studenti universitari c/o Università italiane ed estere (non cumulabile con altre provvidenze escluso il contributo affitto)	* residenza (min. n. 1 anno) * iscrizione regolare * merito scolastico * reddito (max 40 mil.)	max. 2.400.000 min. 650.000	31/1	Uff. n. 506 telefono -165/303360 Foudon S. Uff. n. 518 telefono 0165/303275 Zampa L.
Sussidio di studio studenti univ. lavoratori c/o Univ. Italiane e/o estere (non cumulabile con altre provvidenze)	* residenza (min. 1 anno) * iscrizione regolare * Attività lavorativa (min. 6 mm.) * merito scolastico * reddito (max 40 mil.)	max 1.000.000 min. 210.000	31/3	Uff. n. 518 telefono 0165/303275 Zampa L.
Contributo affitto studenti universitari c/o Univ. italiane e/o estere (cumulabile con assegno di studio)	* residenza (min. 1 anno) * iscrizione regolare * merito scolastico * reddito scolastico * reddito (max 40 mil.)	max 1.400.000 min. 360.000	31/1	Uff. n. 506 telefono 0165/303360 Foudon S. Ufficio n. 518 Telefono 0165/303275 Zampa L.
Prestito d'onore studenti universitari e laureati (cumulabile con contributo affitto)	cittadinanza e residenza * iscrizione ad anni successivi al 1° (qualsiasi facoltà S.D.F.S., Diploma univ. o corso post universitario) * merito scolastico	max 3.000.000	10/1	Uff. n. 518 Telefono 0165/303275 Zampa L.
Borse intitolate alla memoria di pers. valdostane studenti universitari (cumulabile con contributo affitto)	* residenza (min. 1 anno) * iscrizione al 1° anno * merito scolastico * reddito (max 40 mil.) (alcune borse prevedono altri requisiti supplementari)	2.400.000	31/1	Uff. n. 506 Telefono Foudon S.
Borse di studio studenti iscritti al Corso di Diploma Univ. in ingegneria delle telecomunicazioni di Aosta (non cumulabile con altre provvidenze)	* residenza (min. 1 anno) * iscrizione regolare * merito scolastico * reddito (max 40 mil.)	max 1.300.000 min. 600.000	31/1	Uff. n. 518 Telefono 0165/303275 Zampa L.
Contributo prima tesi di laurea	* residenza e domicilio * laurea in qualsiasi facoltà * argomentazione di interesse regionale	max 600.000 min. 200.000		Uff. n. 518 Telefono 0165/303275 Zampa L.
Contributo a favore di laureati per corsi post universitari di perfezionamento e specializzazione	* residenza (min. 1 anno) * laurea conseguita presso qualsiasi facoltà	criteri di valutazione in base: * reddito * durata corso * frequenza * sede corso		Uff. n. 518 Telefono 0165/303275 Zampa L.

DEPLACEMENT DU SIEGE SAVT A CHATILLON

Le siège du SAVT de Châtillon
est déplacé,
dés le 31 du mois de mars
au N. 13 de rue MENABREAZ.

Il sera ouvert au public le lundi et le
jeudi matin de 9 h. à 12 h.

DICHIARAZIONE ICI PER L'ANNO 1993

SEGUE DA PAGINA 1

congiunta, i versamenti debbono essere effettuati singolarmente per ogni proprietario il quale è tenuto ad effettuare il versamento per la propria quota di possesso. Pertanto non è possibile fare versamenti cumulativi per un immobile che abbia diverse quote di proprietà. Per il possesso di immobili per un periodo inferiore all'anno il calcolo va effettuato per i mesi di possesso. Il periodo eccedente i 15 giorni va considerato come un mese intero.

Gli importi da versare devono essere arrotondati alle 1.000 lire in difetto fino alle 500 lire, in eccesso a partire dalle 501 lire. Ad esempio per una quota di 250.500 si verseranno 250.000 lire, viceversa per una quota di 250.501 lire il bollettino dovrà prevedere un versamento di 251.000 lire.

Non devono essere effettuati versamenti per importi inferiori a 4.000 lire.

CHI DEVE EFFETTUARE IL VERSAMENTO DELL'ICI

Debbono effettuare il versamento dell'ICI:

- I proprietari dell'immobile ovvero i titolari di un diritto reale di uso, usufrutto od abitazione sugli immobili. Sono tenuti al pagamento dell'ICI gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica con patto di futura vendita e riscatto,
- coloro che dispongono di quote di multiproprietà nel caso in cui siano titolari diretti di una quota dell'immobile.

IMPORTANTE: I proprietari di terreni agricoli montani non sono tenuti al pagamento dell'ICI, sempreché i terreni posseduti siano situati nei comuni elencati nella circolare del Ministero delle Finanze del 14 giugno 1993. I terreni dei comuni della Valle d'Aosta sono tutti considerati montani e quindi esclusi dell'obbligo di imposta.

Sono invece soggetti ad imposta le aree fabbricabili. Si considerano aree fabbricabili anche i terreni sui quali si stanno edificando nuove costruzioni o ove avvengano ristrutturazioni di vecchi fabbricati.

IN CHE MODO VA CALCOLATA L'IMPOSTA ICI

Per calcolare l'imposta ICI ogni contribuente deve poter disporre della rendita cata-

stale attribuita all'immobile nel corso del 1993, o del 1994 se il Comune ove è ubicato nell'immobile rientra in quelli previsti (circa 1430) dal decreto legislativo 568/1993 o dal decreto legge 26 aprile 1994 n° 253.

Qualora il contribuente non sia in possesso di tale rendita va calcolata una rendita presunta. In questo caso, se la rendita presunta dovesse differenziarsi da quella che il competente Ufficio Tecnico del Comune attribuirà all'immobile la differenza potrà essere recuperata dal Comune stesso. Allo stesso modo se la rendita attribuita fosse eccedente a quella che verrà stabilita dall'Ufficio Tecnico del Comune il contribuente potrà recuperare l'eccedenza versata. Le differenze verranno, in entrambi i casi, maggiorate, a titolo di interesse, del 7% per semestre. Potrà essere applicata una soprattassa del 20% se la rendita attribuita dal Comune risultasse maggiore del 30% a quella presunta fornita dal contribuente. Ovviamente, in caso di contestazione, il contribuente potrà inoltrare ricorso contro la rendita attribuitagli entro 60 giorni dalla notifica.

CHI NON E' TENUTO A PAGARE L'ICI

Non sono tenuti al pagamento dell'ICI i proprietari di:

- fabbricati iscritti nelle categorie catastali E,
- immobili destinati a specifiche attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ecc.
- terreni agricoli situati in aree montane (tutti i terreni della Valle d'Aosta), i terreni incolti ed inutilizzati.

FABBRICATI RURALI

Continua ad essere controversa l'assoggettabilità impositiva dei fabbricati rurali. Alcune circolari del ministero delle Finanze contribuiscono a fare chiarezza sulla questione, in particolar modo per quanto attiene ai requisiti che determinano la ruralità dei fabbricati. Prendendo spunto da un recente avviso del Ministero delle Finanze possono essere considerati rurali i fabbricati che soddisfano TUTTE le condizioni riportate nei 4 punti che seguono. Sono considerati rurali i fabbricati che:

- 1 - siano posseduti dal proprietario o dal titolare del terreno agricolo (oppure detenuti dall'affittuario o conduttore del terreno stesso o dai rispettivi famigliari),
- 2 - vengano utilizzati, quali abitazioni o per usi agricoli,

da una delle persone indicate in precedenza (o da dipendenti dell'azienda agricola purché prestino la loro opera per un numero annuo di giornate lavorative superiori 100),

3 - sono connessi ad uno o più terreni per almeno 10.000 mq (3.000 mq per serre e funghiculture).

4 - Inoltre, il volume di affari IVA, derivante dalle attività agricole di chi conduce il fondo, deve essere superiore alla metà del suo reddito complessivo. Se il conduttore non è obbligato alla presentazione della dichiarazione IVA, il suo volume di affari si presume pare a 10.000.000 di lire.

IMPORTANTE : Tutti i fabbricati (o loro porzioni autonome) che non presentano i requisiti di ruralità secondo quanto sopra elencato dovranno essere:

- 1 - denunciati nella prossima dichiarazione dei redditi,
- 2 - ASSOGGETTATI all'ICI per l'anno 1994. Pertanto dovrà essere pagata, sui fabbricati non aventi il requisito della ruralità, l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Ai fini del versamento dovrà essere attribuita a tali immobili una rendita catastale presunta qualora essi non siano già stati censiti al Catasto fabbricati
- 3 - dichiarati al Catasto fabbricati come unità immobiliari urbane entro il 31 dicembre 1995 (sempreché essi non siano già stati censiti, ovviamente non come fabbricati rurali dal momento che ne hanno perso la caratteristica).

N.B. La rendita catastale presunta deve essere attribuita, a ciascuna unità immobiliare, per comparazione con immobili similari già censiti.

AGEVOLAZIONI

I contribuenti che provvedono agli adempimenti fiscali sopra indicati (dichiarazione e pagamento ICI, accertamento entro il dicembre 1995, ecc.) per i fabbricati che non hanno le caratteristiche rurali, fruiscono di alcune agevolazioni in quanto nei loro confronti non si procederà:

a - al recupero di eventuali tributi arretrati per il periodo di imposta anteriore al 1° gennaio 1993 per le imposte dirette, ed al 1° gennaio 1994 per altre imposte e per l'ICI.

b - alla riscossione di eventuali contributi previsti dalla legge Bucalossi.

DICHIARAZIONE E PAGAMENTO ICI

Anche quest'anno è necessario provvedere al pagamento dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili). Abbiamo già fornito, a parte, tutte le informazioni relative alle modalità di pagamento.

Ricordiamo che dovrà essere presentata anche la dichiarazione ICI per tutti coloro che possiedono beni immobili diversi da quelli dichiarati nello scorso anno.

La dichiarazione ICI ed il pagamento della prima rata hanno come data di scadenza il termine ultimo del **30 giugno 1994**.

Il SAVT ha previsto un servizio di assistenza per i propri iscritti che sarà svolto nelle varie sedi del Sindacato nei giorni e negli orari illustrati nell'apposito prospetto.

Al fine di fornire un servizio rapido ed efficiente invitiamo i contribuenti che desiderano avvalersi delle nostre strutture a rivolgersi ai nostri uffici rispettando le seguenti condizioni:

1 - portare copia della dichiarazione dei redditi 1993 (Mod 730/94 o Mod. 740/94),

2 - portare copia della dichiarazione dei redditi 1992 (Mod 730/93 o Mod 740/93) e **OBBLIGATORIAMENTE** copia dichiarazione ICI dello stesso anno,

3 - fornire **OBBLIGATORIAMENTE** le rendite catastali aggiornate, o preunte, dei fabbricati che non sono stati denunciati nelle dichiarazioni dei redditi. Questo vale soprattutto per quei contribuenti che sono proprietari di fabbricati rurali che hanno perso le caratteristiche di ruralità e che dovranno essere riportati nella dichiarazione ICI e sui quali dovrà essere pagata l'Imposta Comunale sugli Immobili,

4 - fornire le visure catastali, già in possesso del contribuente, relative agli anni 1992 e 1993.

Non sarà possibile effettuare i calcoli e le compilazioni dei modelli se non verranno forniti, obbligatoriamente i documenti previsti ai punti 1 - 2 - 3, per quanto previsto al punto 4 rimane inteso che la presentazione dei documenti previsti contribuirà a farci lavorare meglio.

E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO CHE VENGANO FORNITE LE RENDITE DEI FABBRICATI CHE NON POSSIEDONO LE CARATTERISTICHE PER ESSERE CONSIDERATI RURALI.

RICORDIAMO CHE LA CONSULENZA FORNITA NON ESCLUDE LA RESPONSABILITA' DICHIARATIVA DEL CONTRIBUENTE E CHE L'ESATTEZZA DEI DATI FORNITI E' DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL DICHIARANTE.

Ennio PASTORET

DICHIARAZIONE E PAGAMENTO PRIMA RATA ICI CALENDARIO ED ORARI DELLE SEDI SAVT

Per la presentazione della dichiarazione ICI e per il calcolo relativo ai pagamenti dell'Imposta Comunale sugli Immobili i contribuenti potranno rivolgersi alle seguenti sedi SAVT secondo le date e gli orari riportati nella seguente tabella.

AOSTA

dal lunedì	6 giugno 1994 a venerdì	24 giugno 1994	h. 9.00	h. 12.00
			h. 14.30	h. 18.00

CHATILLON

i lunedì	6 - 13 - 20 giugno	h. 9.00	h. 12.00
i giovedì	9 - 16 - 23 giugno	h. 9.00	h. 12.00

VERRES

i lunedì	6 - 13 - 20 giugno	h. 14.30	h. 18.00
i martedì	7 - 14 - 21 giugno	h. 14.30	h. 18.00
i venerdì	10 - 17 - 24 giugno	h. 9.00	h. 12.00

PONT SAINT MARTIN

i lunedì	6 - 13 - 20 giugno	h. 14.30	h. 18.00
i mercoledì	8 - 15 - 22 giugno	h. 9.00	h. 12.00
		h. 14.30	h. 18.00
i venerdì	10 - 17 - 24 giugno	h. 14.30	h. 18.00